

VERBALE n.10

SEDUTA DEL 7° marzo 2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 7 (sette) del mese di marzo la Commissione Consiliare 8 è convocata, alle ore 16:00, in modalità telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e in sede consultiva, secondo l'art. 22 del Regolamento del Consiglio comunale, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente.
- Illustrazione ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 224/2024, avente per oggetto: "Per l'introduzione di una sigla univoca sui caschi delle forze dell'ordine, su entrambi i lati e nella parte posteriore". Proponenti: Innocenti Alessandra, Armentano Nicola, Rufilli Mirko, Bianchi Donata, Pampaloni Renzo, Nutini Franco, Sparavigna Laura, Bonanni Patrizia.
- Approvazione verbali delle precedenti sedute.
- Varie ed eventuali

Alle ore 16:00 sono presenti collegati telematicamente la Presidente Innocenti, i Consiglieri Bonanni, Pampaloni e Piccioli. Alle 16:04 il Consigliere Asciuti; alle 16:06 la Consiglieria Monaco.

Alle 16:06 la Presidente della Commissione 8 **Alessandra Innocenti** chiede di fare l'appello alla Segretaria.

Sono presenti collegati telematicamente i seguenti Consiglieri/e

CONSIGLIERE	In sostituzione di
Presidente Alessandra Innocenti	
Vicepresidente Michela Monaco	
Andrea Asciuti	
Patrizia Bonanni	
Mimma Dardano	
Renzo Pampaloni	

Massimiliano Piccioli	
Luca Santarelli	

La **Presidente Innocenti** apre la seduta spiegando le motivazioni che hanno portato a formulare la proposta di Risoluzione n. 224/2024, avente per oggetto: “Per l’introduzione di una sigla univoca sui caschi delle forze dell’ordine, su entrambi i lati e nella parte posteriore”, facendo riferimento ai recenti fatti avvenuti durante le manifestazioni per il cessate il fuoco in Palestina di Firenze e Pisa, dove è stata usata violenza dalle forze dell'ordine verso giovani dimostranti. Precisa che seguiranno le indagini, non spetta alla Commissione fare un processo. Cita le parole di una nota del Presidente della Repubblica Mattarella di condanna dell’uso spropositato del manganello da parte delle stesse. Precisa che chiaramente le forze dell'ordine svolgono un lavoro importantissimo sul territorio e quindi dobbiamo avere il rispetto per il lavoro che fanno.

La **Presidente Innocenti** spiega che nel 2001 il Consiglio di Europa ha approvato un Codice etico per la polizia che invita al riconoscimento degli agenti che si occupano dell'ordine pubblico, e, a seguito della sua introduzione, più della metà degli stati ha introdotto un codice di identificazione. In Italia sono state presentate delle proposte di legge ma ancora senza esito. La Proposta di Risoluzione chiede pertanto un codice di identificazione posto sulla divisa e sul casco degli agenti. Conclude la presentazione dicendo che nella Risoluzione si fa una premessa dove si dice e si spiega praticamente cosa devono fare gli agenti di polizia e quando sono in borghese, e quindi hanno l'obbligo di identificarsi.

Alle 16:09 si collega il Consigliere De Blasi.

La **Presidente Innocenti** dà la parola ai Consiglieri per il dibattito.

Il **Consigliere Santarelli** ritiene l'atto corretto e lo condivide , ma propone di eliminare da esso la parte che si riferisce della manifestazione del 24 Febbraio perchè sono ancora in corso le indagini

La **Presidente Innocenti** risponde che l’idea dell’atto è nata proprio in seguito alla visione delle immagini di quei fatti. E comunque ha premesso che le indagini sono in corso.

Alle 16:17 si collega telematicamente il Consigliere Cocollini.

La **Consigliera Dardano** condivide l'atto e fa notare che in tante altri impieghi e situazioni (call center, medici ecc) gli operatori sono tutti identificabili, perché il fruitore di un servizio deve sapere con chi si relaziona. Afferma che ribadirebbe nell'atto come emendamento anche il sostegno alle forze dell'ordine perché occorre mantenere una posizione di equilibrio, spesso sono oggetto di di attacchi e pretestuosi.

Il **Consigliere Pampaloni** condivide l'atto e non vede incongruo il riferimento al recente evento di Pisa. Afferma che le indagini in corso sarebbero agevolate da questi codici identificativi.

La **Consigliera Bonanni** condivide le parole del Consigliere Pampaloni, si dice sono convinta che l'episodio di Pisa e di Firenze siano stati un momento che ha ci ha fatto produrre quest'atto perché è stato un momento grosso di violenza su questi ragazzi e ragazze: indubbiamente, se avessero avuto il casco con con l'identificativo il tutto sarebbe stato molto più semplice. Espone dei dubbi sugli emendamenti proposti dai consiglieri.

Il **Consigliere Piccioli** condivide l'atto, aggiungerebbe alla richieste l'introduzione di forme diverse di riconoscimento che non siano solo un codice sul casco.

Il **Consigliere Cocollini** osserva che in generale le forze dell'ordine agiscono a tutela dell'ordine pubblico nel rispetto della legge, è fondamentale come presupposto. Andrebbe specificato. Dice che già esistono forme di rintracciabilità degli agenti, come l'utilizzo delle Body Cam. Quindi ritiene superfluo e forse controproducente il codice identificativo.

La Presidente Innocenti replica al Consigliere Cocollini che riguardo ai fatti citati i poliziotti avevano le BodyCAM spente.

La **Presidente Innocenti** propone degli emendamenti all'atto, dopo avere sentito i consiglieri, togliendo dallo stesso il riferimento ai fatti del 26 febbraio 2024 e propone di aggiungere, oltre la previsione riguardo al codice identificativo sui caschi, anche la possibilità di usare eventualmente altri sistemi di riconoscimento adeguati, come hanno i medici e altri.

Il **Consigliere Santarelli** osserva che sarebbe da evitare di scrivere nell'atto ogni riferimento ai fatti recenti perché sembrerebbe una sorta di accusa nei confronti delle forze dell'ordine, mentre dovrebbe essere una cosa generale.

Il **Consigliere Pampaloni** afferma invece che non vede perché non dovremmo scriverlo non è quindi d'accordo su questa ultima richiesta.

La **Consigliera Dardano** afferma che ha espresso solidarietà agli studenti ma altra cosa è esprimere a distanza di tempo in modo oggettivo delle responsabilità. Pone una riflessione: perché non allargare il codice identificativo anche alla polizia municipale.

Il **Consigliere Cocollini** risponde al **Consigliere Pampaloni** dicendo di essere contento che non ci sia stato il codice identificativo perché si sarebbe così criminalizzato in anticipo un comportamento già prima dell'eventuale confronto in sede giudiziaria. Che gli agenti siano noti è già possibile in seno al corpo di polizia, ma se diamo un codice identificativo, chiunque è in grado di identificare fin da subito chi c'era. A suo avviso è a garanzia della polizia stessa non avere il codice identificativo. Le posizioni dei sindacati su questo tema sono molto note e sono tutti contrari, che vedrebbero il codice come un'attestazione di sfiducia nei confronti della categoria.

La **Presidente Innocenti** ringrazia i Consiglieri per il vivo dibattito e mette disposizione per la lettura la versione emendata dell'atto caricandolo nella chat della seduta. Afferma di non giustificare quello che è accaduto in quelle manifestazioni, pur dando solidarietà alle forze dell'ordine. Gli agenti dovrebbero comunque essere adeguatamente formati e addestrati perché chiunque dovrebbe poter sentirsi libero di partecipare ad una manifestazione senza il rischio di venire percosso . Afferma di non avere dubbi sul fatto che gli agenti dovrebbero avere la piena responsabilità di quello che fanno.

La **Presidente Innocenti** visto non ci sono altri interventi chiede alla Segretaria di procedere all'appello per l'espressione di parere sulla Risoluzione n. 224/2024, avente per oggetto: "Per l'introduzione di una sigla univoca sui caschi delle forze dell'ordine, su entrambi i lati e nella parte posteriore" su testo così come emendato dal proponente.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE SUL TESTO EMENDATO DAL PROPONENTE

- Presenti 9(nove): Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Patrizia Bonanni, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli, Luca Santarelli.
- Favorevoli 5 (cinque): Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Patrizia Bonanni, Renzo Pampaloni, Massimiliano Piccioli.
- Contrari 1(uno) Emanuele Cocollini
- Astenuti 0 (zero)
- Presenti non votanti 3(tre): Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Luca Santarelli .

La **Presidente Innocenti** ringrazia i Consiglieri per il dibattito e dichiara conclusa la seduta alle 16:57

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri/e

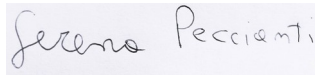
CONSIGLIERE	In sostituzione di
Presidente Alessandra Innocenti	
Vicepresidente Michela Monaco	
Andrea Asciuti	
Patrizia Bonanni	
Emanuele Cocollini	
Mimma Dardano	
Roberto De Blasi	
Renzo Pampaloni	

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione consiliare
Politiche promozione legalità

Massimiliano Piccioli	
Luca Santarelli	

La Segretaria
Serena Peccianti



La Presidente

Alessandra Innocenti



Verbale letto ed approvato nella seduta del 21.03.2024